

Comunicato stampa

VINO (OSS. UIV/VINITALY): DESTOCKING FRENA ORDINI SPUMANTI ITALIANI NEGLI USA, MA CONSUMI AUMENTANO

DANESE (AD VERONAFIERE): VANTAGGIO COMPETITIVO DA SFRUTTARE, A MARZO ROAD SHOW USA E POI VINITALY

(Verona, 15 febbraio 2024). Calano del 14% i volumi degli spumanti italiani spediti negli Stati Uniti nel 2023 ma non degli effettivi consumi di sparkling italiani tra gli scaffali e i locali Usa, che invece accendono luce verde. Lo rileva l'Osservatorio Uiv-Vinality registrando la generalizzata battuta di arresto nelle importazioni statunitensi dopo una cavalcata trionfale durata 15 anni (anno Covid a parte) con vendite lievitate di quasi il 100%.

Ma secondo Uiv-Vinality non si tratta della fine di un amore. Dall'incrocio dei dati tra gli ordini - frenati dal destocking - e gli effettivi consumi la differenza è enorme: il monitoraggio sugli acquisti effettivi segna infatti un'ulteriore crescita (+1,7%) del comparto spumanti italiani nel 2023, al contrario di quelli domestici, francesi e spagnoli, le cui difficoltà sono ampiamente confermate. "Puntiamo ad assecondare questa situazione di vantaggio competitivo dei nostri sparkling - ha detto l'amministratore delegato di Veronafiere, Maurizio Danese -, sia con i road show a Houston e New York (4 e 7 marzo) che direttamente al prossimo Vinality (14-17 aprile) con il più alto contingente di buyer selezionati e un obiettivo di presenze selezionate in fiera da tutte le principali macroregioni statunitensi".

Vinality Roadshow approda negli Usa con gli appuntamenti di Houston (4 marzo) e New York (7 marzo). Il format, in collaborazione con Ian d'Agata, prevede in entrambe le città a stelle e strisce un walk around tasting e due masterclass moderate dallo stesso *wine writer* insieme ad alcuni tra i più celebri esperti degli Stati Uniti.

Secondo l'Osservatorio Uiv-Vinality su base SipSource, piattaforma che monitora gli acquisti in grande distribuzione, negozi, locali e ristoranti a stelle e strisce, gli spumanti italiani rappresentano ormai 1/3 degli acquisti tricolori del Belpaese, con una crescita tendenziale dei volumi nell'ultimo anno dell'1,7%, grazie in particolare all'ulteriore balzo (+4%) dei consumi nel canale "fuori casa". Dato confermato anche da retail e gdo, dove le elaborazioni a base NielsenIQ segnalano un incremento del 2% a volume e del 5% a valore (a 820 milioni di euro), con il Prosecco addirittura a +10% (591 milioni di euro). Diversa la situazione dei competitor, con i consumi sparkling che scendono complessivamente del 7%. Nel 2023 - conclude l'analisi - si è manifestato un rapporto asimmetrico senza precedenti tra i consumi effettivi e le importazioni statunitensi, con i vini italiani che hanno sostanzialmente retto meglio all'impatto della crisi e del destocking proprio grazie agli spumanti.

Servizio Stampa Veronafiere Tel.: + 39.045.829.83.50 - 82.42 - 82.10 - 82.23 |

E-mail: pressoffice@veronafiere.it Twitter: @pressVRfiere | Facebook: @veronafiere |

Web: www.veronafiere

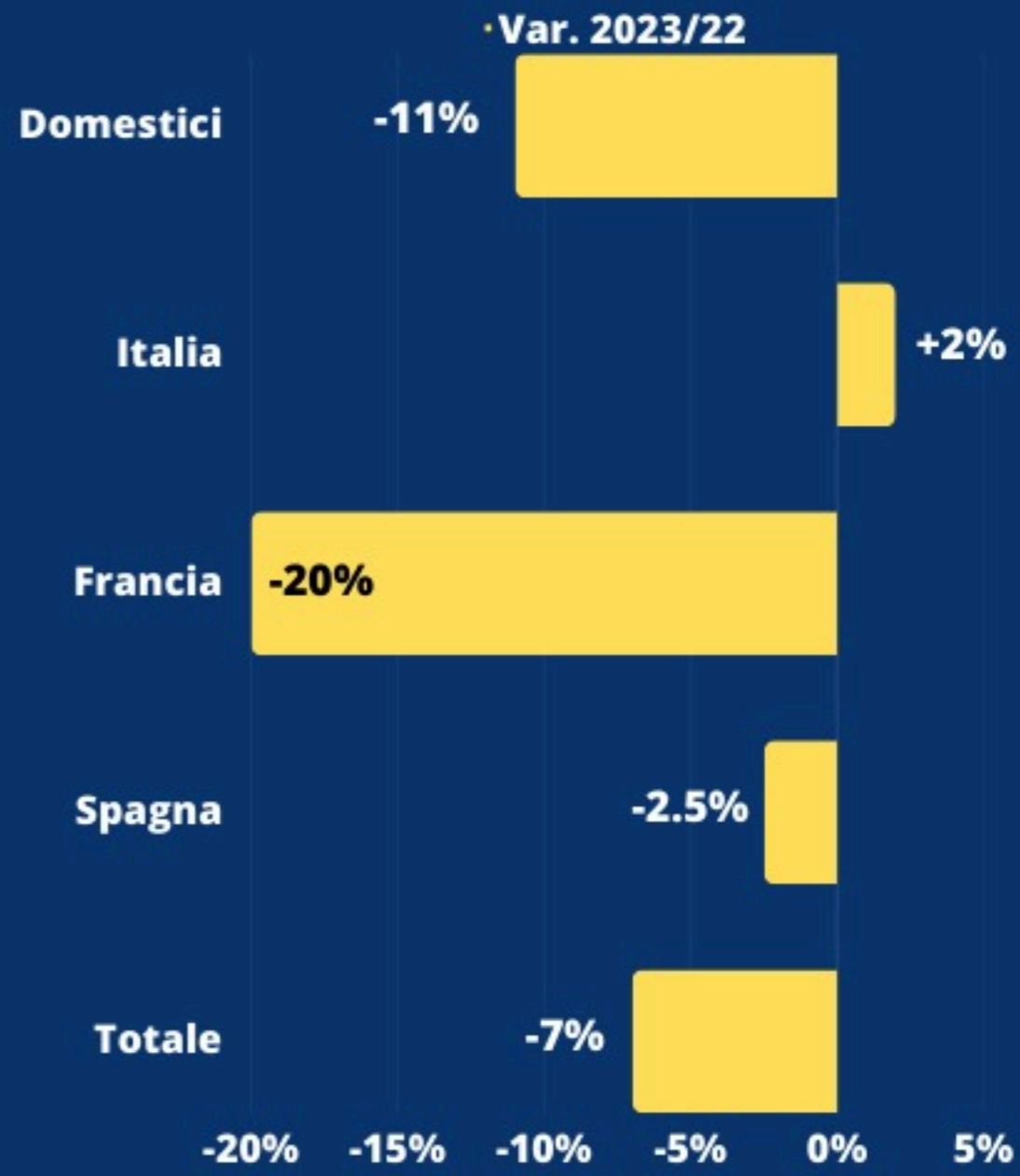
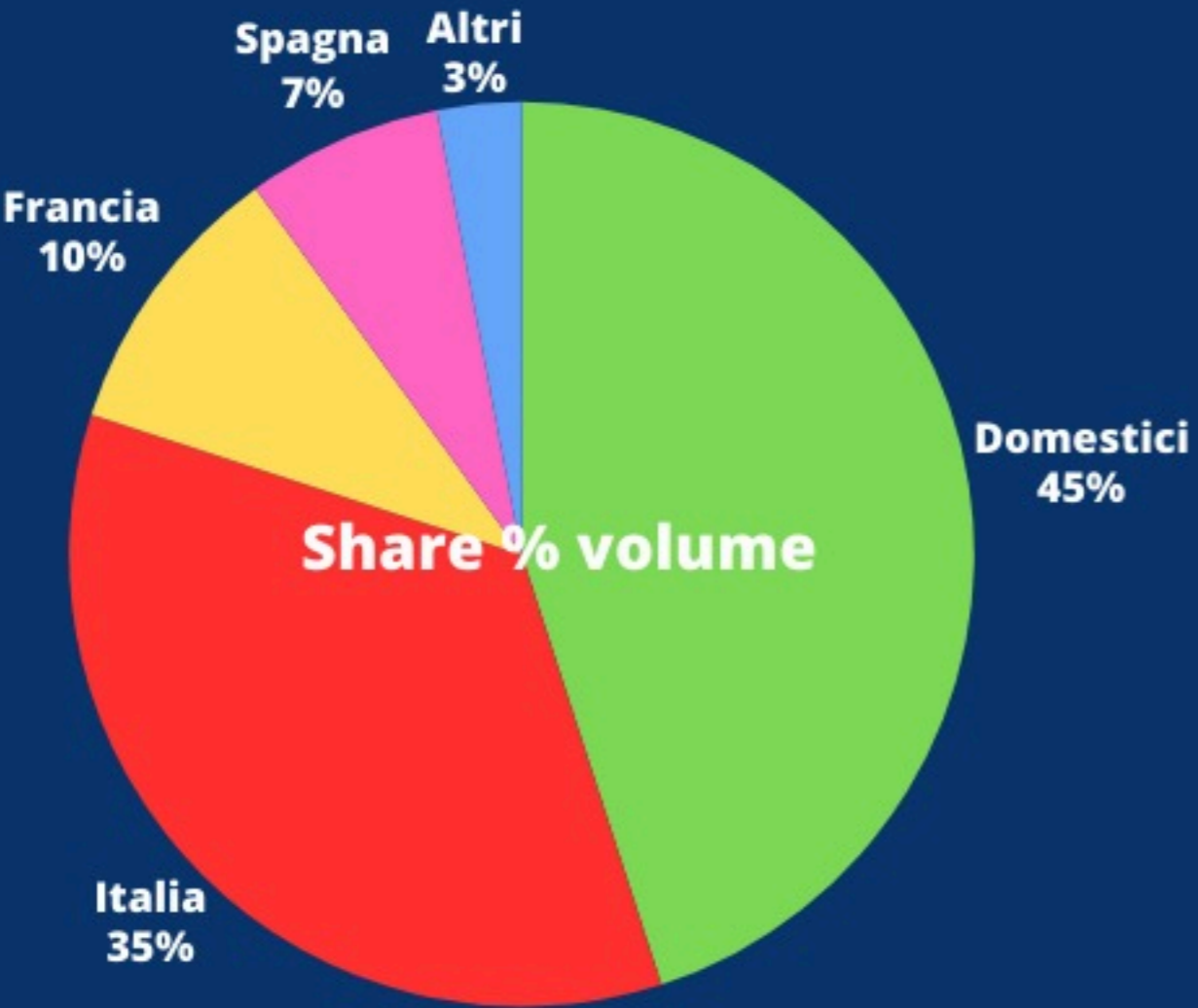
Capo Ufficio Stampa: Carlo Alberto Delaini (335. 7367388 - delaini@veronafiere.it)

Ufficio stampa Unione italiana Vini: ispropress

Simone Velasco (327.9131676 - simovela@ispropress.it); Benny Lonardi (393.4555590 -

direzione@ispropress.it); Marta De Carli (393.4554270 - press@ispropress.it)

Spumanti in USA: consuntivo consumi 2023



Elaborazioni Osservatorio del Vino UIV-Vinitaly su dati SipSource